



Comunicato Stampa

APPROVATI I RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2021

- **Secondo anno di attuazione del Piano di Trasformazione del Gruppo Autostrade per l'Italia, oggi operatore integrato focalizzato su ingegneria e realizzazione delle opere, mobilità sostenibile, innovazione tecnologica e servizi digitali avanzati**
- **Costituita Free To X per la gestione dei servizi integrati e sostenibili della mobilità, Elgea per la produzione di energia rinnovabile ed avvio dello sviluppo di sistemi digitali innovativi attraverso Movyon**
- **Investimenti e manutenzioni per oltre 1,8 miliardi di euro¹ nel 2021 e in aumento del 27% rispetto al 2020, con un ulteriore impulso all'ammodernamento della rete**
- **Da gennaio 2020 sono state assunte circa 1.600 persone, nell'ambito del piano di 2.900 assunzioni orientate prevalentemente a rafforzare le aree STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics)**
- **Sottoscritto il 14 ottobre 2021 l'accordo con il MIMS, con la Regione Liguria, il Comune di Genova e l'Autorità Portuale di Genova ed ottenuto il parere favorevole del CIPESS in data del 22 dicembre 2021 al Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica e al relativo Piano Economico Finanziario 2020-2024**

¹ Comprende Investimenti Operativi per 1.066 milioni di euro, Investimenti non remunerati per 299 milioni di euro e costi di manutenzione per 462 milioni di euro.

Investor Relations
e-mail: investor.relations@autostrade.it

Rapporti con i Media
e-mail: ufficiostampa@autostrade.it

www.autostrade.it

- **Approvata la Dichiarazione Non Finanziaria che rendiconta impegni e risultati raggiunti dal Gruppo nel 2021 con riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governance**

I risultati consolidati del 2021⁽²⁾

- **Traffico sulla rete del Gruppo in aumento nel 2021 del 23,0% rispetto al 2020; tuttavia i livelli di traffico sono ancora inferiori rispetto al periodo pre-pandemia (-10,3% rispetto al 2019)**
- **Ricavi operativi pari a 3.872 milioni di euro, in aumento di 842 milioni di euro**
- **Margine operativo lordo (EBITDA) pari a 2.125 milioni di euro: si incrementa di 1.496 milioni di euro rispetto al 2020, per l'effetto combinato della crescita dei ricavi e dei minori accantonamenti netti di Autostrade per l'Italia. Su base omogenea, l'EBITDA si incrementa di 1.155 milioni**
- **Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo pari a 723 milioni di euro, a fronte di una perdita dell'esercizio di 407 milioni di euro del 2020; su base omogenea, la voce si incrementa di 924 milioni di euro rispetto alla perdita dell'esercizio 2020**
- **Cash Flow Operativo ("FFO") è pari a 986 milioni di euro e presenta un incremento pari a 469 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (517 milioni di euro), in relazione essenzialmente all'incremento dei ricavi da pedaggio**
- **Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2021 pari a 8.246 milioni di euro, in diminuzione di 311 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020**

Assemblea dei Soci

- **L'Assemblea dei Soci di Autostrade per l'Italia è convocata il giorno 28 aprile 2022**
- **Proposta di destinazione del risultato di esercizio a riserva utili portati a nuovo**

⁽²⁾ Nel presente comunicato stampa sono presentati e commentati, in aggiunta ai dati risultanti dai prospetti contabili consolidati ufficiali, Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), tra i quali si segnalano l'EBITDA, l'FFO e gli Investimenti operativi. Una descrizione di dettaglio dei principali IAP, inclusa la spiegazione dell'espressione "su base omogenea" utilizzata per il commento delle variazioni di alcuni dati economici e finanziari consolidati, è riportata nel paragrafo "Note metodologiche".

Roma, 8 marzo 2022 – Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A., riunitosi in data odierna sotto la presidenza dell'Ing. Giuliano Mari, ha esaminato e approvato il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato 2021 e la dichiarazione non finanziaria 2021. I documenti saranno pubblicati nei termini previsti, unitamente agli esiti dell'attività di revisione in corso di svolgimento.

Il Piano di Trasformazione

La Società è impegnata in un percorso di profondo rinnovamento volto a dotare il Paese di un operatore infrastrutturale e di mobilità di eccellenza, in grado di garantire le migliori prestazioni di sicurezza (degli utenti e dei lavoratori) e qualità del servizio, adottare l'innovazione tecnologica come denominatore comune di ogni scelta industriale e guidare la transizione del trasporto verso il paradigma irrinunciabile della sostenibilità.

Autostrade per l'Italia pone al centro del suo operato la sicurezza dell'infrastruttura, la capacità di dialogo con il cliente e con tutti gli stakeholders chiave e un percorso di crescita sostenibile e inclusiva, nonché lo sviluppo delle proprie risorse e dei propri talenti.

Il Piano conta ad oggi circa 100 progetti avviati, di cui 40 completati nel 2021 anche con il coinvolgimento delle altre società del Gruppo, sia in ambito delle attività tipiche della concessionaria autostradale che aprendo a nuovi spazi di business sul fronte dell'ingegneria, dell'innovazione e dei sistemi di mobilità urbani.

Autostrade per l'Italia ha destinato risorse rilevanti all'ammodernamento e l'ampliamento della rete, nell'ambito di un progetto di lungo periodo: il nuovo Piano economico finanziario prevede la realizzazione di oltre 20 miliardi di euro di investimenti e manutenzioni entro il 2038 che potranno generare circa 10.000 nuovi posti di lavoro a livello di sistema Paese.

La nuova Autostrade per l'Italia è stata disegnata anche attraverso la nascita o la ridefinizione della mission di nuove società controllate: l'Ingegneria e la progettazione sono il principale focus di Tecne, che ha iniziato a dare un contributo decisivo al piano di investimenti e manutenzione del Gruppo insieme a Pavimental, la cui mission sarà sempre più focalizzata sulla realizzazione di infrastrutture complesse tramite materiali e tecniche sostenibili. Particolare attenzione è riservata al mondo della sostenibilità e della rivoluzione digitale a partire da Movyon, spin-off tecnologico del Gruppo, che ha già dato vita a sistemi digitali di assoluto rilievo, e Free To X per la gestione dei servizi integrati e sostenibili della mobilità. Da ultimo la nascita di Elgea, nel mese di gennaio 2022, realtà la cui mission è la produzione di energia rinnovabile e che supporterà le azioni delle diverse "anime" del Gruppo per la

messa a terra di una visione industriale all'insegna della sostenibilità: Elgea gestirà infatti progetti per l'installazione di pannelli fotovoltaici lungo la rete autostradale che andranno a coprire, a regime, l'intero fabbisogno ASPI.

In particolare, con il recente lancio del Programma Mercury, il Gruppo sta lavorando alla costruzione di un grande polo integrato e tecnologicamente avanzato, teso ad affrontare e gestire la mobilità del futuro che guarda ad infrastrutture sempre più sicure e moderne, nell'ambito di una mobilità sempre più sostenibile. Il Programma si articola nei seguenti capitoli:

CONNECTED INFRASTRUCTURE, nucleo che mette insieme soluzioni tecnologiche per il collegamento in tempo reale dei veicoli di nuova generazione fra loro e con l'infrastruttura (V2X – Veichle-to-everything).

INTELLIGENT ROADS, insieme di sistemi finalizzati a migliorare la sicurezza della circolazione, il controllo e la qualità del deflusso, a monitorare l'infrastruttura oltre che a informare e assistere gli utenti.

GREEN SOLUTIONS, capitolo dedicato alle innovazioni della rete necessarie per accompagnare la transizione energetica dei veicoli, attraverso l'installazione diffusa di stazioni di ricarica elettrica ad elevata intensità, distribuzione di idrogeno e gas naturale liquefatto.

URBAN MOBILITY, insieme di sistemi che consentono di integrare il sistema autostradale con la mobilità delle aree metropolitane attraverso la customizzazione del viaggio, la prenotazione e il pagamento della sosta e dei sistemi Mobility as a Service, la intermodalità con i sistemi di Trasporto Pubblico Locale, l'ottimizzazione del controllo semaforico del traffico e altro.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021

Nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha anche approvato la Dichiarazione di carattere Non Finanziario (DNF) per l'esercizio 2021 redatta ai sensi del D.lgs 254/2016. Il documento riporta l'impegno profuso da ASPI rappresentando gli impatti generati dalle attività del gruppo con riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governance.

La centralità dei temi di sostenibilità nella strategia del Gruppo è evidenziata anche dal formale impegno per la riduzione di CO₂, con target di riduzione delle emissioni

presentati a “SBTi” (obiettivo di limitazione dell'aumento della temperatura globale entro gli 1,5°C), in linea con la COP26 di Glasgow.

Autostrade per l'Italia ha inoltre avviato il percorso di ottenimento di Rating di Sostenibilità volti a valutare l'integrazione di fattori ESG nell'ambito della propria strategia e operatività e, in tale contesto, Moody's ESG Solutions ha tra l'altro attribuito di recente al Gruppo ASPI un Sustainability Rating “A2” (giudizio “Robust”).

RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI DEL 2021

Premessa

Nella predisposizione della Relazione Finanziaria Annuale 2021 è stata confermata la valutazione della capacità della Società e del Gruppo di continuare a operare in continuità, secondo quanto previsto dal codice civile e dai principi contabili IFRS. Il Consiglio di Amministrazione, infatti, ha considerato che i fattori di rischio e incertezza in essere alla data di predisposizione della relazione possano essere superati e ha concluso che i medesimi fattori non siano pertanto tali da generare dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare a operare come entità in funzionamento.

Con riferimento all'evoluzione del quadro regolatorio, Autostrade per l'Italia e il Concedente sono pervenuti alla definizione di uno schema di accordo riflesso in un Accordo negoziale, in un Atto Aggiuntivo alla Convenzione e nel Piano Economico Finanziario, che sono da intendersi quali componenti interdipendenti e funzionali ad una finalizzazione unitaria della trattativa («Schema di Accordo»). In particolare, si segnala che in data 14 ottobre 2021 è stato sottoscritto l'Accordo negoziale tra il Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili e ASPI a chiusura del procedimento di presunto grave inadempimento avviato dal Concedente a seguito del crollo di una sezione del viadotto Polcevera, che comprende un impegno complessivo di 3,4 miliardi di euro di risorse compensative. Successivamente, il CIPESS nella seduta del 22 dicembre 2021 ha reso parere favorevole rispetto al III Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di ASPI e al relativo Piano Economico Finanziario 2020-2024, che include anche i contenuti dell'accordo negoziale. Di conseguenza, nella predisposizione del bilancio dell'esercizio 2021 sono stati considerati gli effetti che derivano dall'applicazione dello Schema di Accordo e in particolare, si è reso necessario

operare talune rettifiche dei valori dello Stato Patrimoniale già alla data del 1° gennaio 2021 che comprendono:

- a) la chiusura del saldo del fondo impegni da convenzione alla data del 1° gennaio 2021 (2.540 milioni di euro) a diretta riduzione dei diritti concessori immateriali, quale effetto dell'introduzione di un nuovo meccanismo tariffario, a seguito dell'adozione da parte dell'ART in data 19 giugno 2019 della Delibera n. 71/2019;
- b) la riduzione del fondo ripristino e sostituzione (761 milioni di euro) e un conseguente incremento dei diritti concessori immateriali (439 milioni di euro), quale effetto della remunerazione a tariffa, nell'ambito del PEF, del piano straordinario di manutenzione da 1,2 miliardi di euro – al pari degli altri investimenti;
- c) l'incremento degli altri fondi per rischi (711 milioni di euro) e una riduzione dei diritti concessori immateriali e oneri (489 milioni di euro), in relazione all'assunzione a carico della Società, nell'ambito dell'Accordo negoziale, di un importo pari a 1,2 miliardi di euro per investimenti non remunerati.

In ragione di quanto rappresentato ai punti b e c, le rettifiche rilevate non hanno comportato effetti significativi sul conto economico del Gruppo e della Società alla data dell'1 gennaio 2021. Infatti, l'onere complessivo pari a 3,4 miliardi di euro a carico di Autostrade per l'Italia per la chiusura del procedimento di presunto grave inadempimento era già stato riflesso nei bilanci degli esercizi precedenti. Nell'Accordo negoziale sottoscritto il 14 ottobre 2021, il valore di 1,2 miliardi di euro del piano straordinario di manutenzione sopra citato è stato concordemente sostituito da un analogo ammontare di investimenti non remunerati.

Si segnala, tuttavia, che ai fini del perfezionamento dell'iter approvativo dello Schema di Accordo complessivo si è in attesa, tra le altre cose, della registrazione da parte della Corte dei conti della Delibera del CIPESS e dei decreti approvativi dello Schema di Accordo.

Il perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2021 si differenzia da quello del 31 dicembre 2020 per:

- a) acquisizione del 79,4% del capitale sociale di Pavimental S.p.A. da parte di Autostrade per l'Italia. A seguito di tale operazione la Società detiene un'interessenza partecipativa complessiva pari a 99,4%;

- b) costituzione a gennaio 2021 di Free To X S.r.l., interamente controllata da Autostrade per l'Italia, la cui mission prevalente sarà sviluppare servizi di mobilità integrata e sostenibile, quali l'installazione e la gestione delle colonnine elettriche di ricarica su tutta la rete autostradale in gestione e la fornitura all'utenza dei sistemi di tariffa dinamica in caso di ritardi dovuti alla presenza di cantieri;
- c) acquisizione, a fine marzo 2021, da parte di Movyon del 90% di Infomobility S.r.l. società specializzata in infomobilità, hardware e software legati al mondo dell'automotive.

Si evidenzia, infine, che nei due esercizi a confronto non sono state poste in essere operazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali, né con terzi, né con parti correlate

Andamento economico-finanziario del Gruppo

Il **“Totale ricavi operativi”** del 2021 è pari a 3.872 milioni di euro e si incrementa di 842 milioni di euro rispetto al 2020 (3.030 milioni di euro).

I **“Ricavi da pedaggio”** sono pari a 3.474 milioni di euro, in aumento di 683 milioni di euro rispetto al 2020 (2.791 milioni di euro) grazie alla crescita del traffico sulla rete (+23%). Si rammenta che entrambi gli esercizi a confronto includono gli effetti riconducibili alla pandemia da Covid-19 e che l'andamento positivo del traffico sulla rete registrato nel 2021, rispetto al 2020, è anche dovuto alle minori limitazioni agli spostamenti disposte dalle Autorità governative nel corso dell'anno.

Si segnala inoltre che la voce include 87 milioni di euro per sconti ed esenzioni il cui impatto economico è nullo per effetto dello stanziamento al fondo rischi ed oneri rilevato negli esercizi precedenti in relazione agli oneri da sostenere per gli impegni assunti nell'Accordo negoziale.

I ricavi da pedaggio del 2021 includono, per 357 milioni di euro (298 milioni di euro nel periodo di confronto), le maggiorazioni tariffarie corrispondenti alle integrazioni del canone di concessione di competenza dell'ANAS esposte anche tra i costi operativi nella voce “oneri concessori”. L'incremento pari a 59 milioni di euro è riconducibile ai maggiori

chilometri percorsi. Al netto di dette maggiorazioni tariffarie, i ricavi da pedaggio si incrementano di 624 milioni di euro rispetto al 2020.

Gli “**Altri ricavi operativi**” ammontano a 398 milioni di euro (239 milioni di euro nel 2020), in aumento di 159 milioni di euro. Escludendo il contributo derivante dal consolidamento di Pavimental (96 milioni di euro), la variazione è legata principalmente agli effetti sulle royalties delle aree di servizio derivanti dal differente impatto, negli esercizi a confronto, delle iniziative di ASPI nel 2020 a sostegno delle attività economiche dei gestori in seguito alla pandemia.

I “**Costi operativi netti**” ammontano a 1.747 milioni di euro (2.401 milioni di euro nel 2021).

I “**Costi di manutenzione**” sono pari a 462 milioni di euro e, diversamente dal 2020 (867 milioni di euro), non includono gli interventi compresi nel piano straordinario di manutenzioni di ASPI (443 milioni di euro nel 2021) rappresentati nel flusso investimenti operativi. Includendo gli effetti di tale piano nel 2021 ed escludendo dalla variazione gli oneri del viadotto Genova San Giorgio (88 milioni di euro nel 2021 e 148 milioni di euro nel 2020, il cui impatto sull'EBITDA è compensato dall'utilizzo della corrispondente quota di fondo ripristino e sostituzione contabilizzato nella voce “Variazione operativa dei fondi”), le manutenzioni registrano un incremento di 98 milioni di euro riconducibile ai maggiori interventi relativi alla prosecuzione dei programmi operativi. Si evidenzia che gli oneri connessi al piano straordinario di manutenzione nel 2020 erano pari a 349 milioni di euro. Si riporta nel seguito una tabella riepilogativa della variazione:

	2021	2020	Var.
Costi di manutenzione (Quota base)	462	518	(56)
Costi di manutenzione (Piano straordinario)	443	349	94
Costi per la ricostruzione del viadotto Genova San Giorgio	(88)	(148)	60
Totale Costi di manutenzione	817	719	98

Gli **“Altri costi esterni gestionali”** sono pari a 351 milioni di euro e si incrementano di 53 milioni di euro rispetto al 2020 (298 milioni di euro), in relazione principalmente alla variazione del perimetro di consolidamento a seguito dell’acquisizione di Pavimental.

Gli **“Oneri concessori”** ammontano a 438 milioni di euro in aumento di 76 milioni di euro rispetto al 2020 (362 milioni di euro) quale conseguenza dell’andamento positivo del traffico sulla rete.

Il **“Costo del lavoro netto”** è pari a 586 milioni di euro in aumento di 115 milioni di euro rispetto al 2020 (471 milioni di euro). Tale variazione è determinata essenzialmente dal consolidamento nel 2021 di Pavimental, dai maggiori costi per incentivi all’esodo legati al piano straordinario uscite attivato nel corso del 2021 in Autostrade per l’Italia e dalla specificità del 2020 (attivazione della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria “CIGO” ed altri effetti correlati all’emergenza Covid-19, minor fair value rilevato per la valutazione dei piani di incentivazione al management).

La **“Variazione operativa dei fondi”** registra un utilizzo netto pari a 90 milioni di euro (accantonamento netto pari a 403 milioni di euro nel 2020) riconducibile essenzialmente a:

- a) la variazione operativa del fondo ripristino e sostituzione dell’infrastruttura autostradale che evidenzia un utilizzo netto per 101 milioni di euro in relazione agli oneri alle attività di ricostruzione del viadotto San Giorgio a Genova (88 milioni di euro);
- b) lo stanziamento a fondo rischi e oneri dell’esercizio (11 milioni di euro) per la copertura dei rischi di contenziosi in essere.

Si segnala, inoltre, che nel 2020 la voce “Variazione operativa dei fondi” includeva anche lo stanziamento a fondo rischi di Autostrade per l’Italia, pari a 190 milioni di euro connesso all’aggiornamento della stima degli oneri da sostenere in relazione agli impegni assunti con il Governo e con il MIMS volti alla chiusura delle contestazioni avanzate.

Il **“Margine operativo lordo”** (EBITDA), pari a 2.125 milioni di euro, si incrementa di 1.496 milioni di euro rispetto al 2020 (629 milioni di euro). Su base omogenea, l’EBITDA si incrementa di 1.155 milioni di euro. L’Ebitda cash, calcolato escludendo la voce “variazione operativa dei fondi” e l’effetto non monetario di sconti ed esenzioni , è pari a

1.948 milioni di euro nel 2021 e presenta un incremento di 916 milioni di euro rispetto all'Ebitda cash dell'esercizio 2020 (1.032 milioni di euro nel 2020).

Gli **“Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti per rinnovi”** sono pari a 563 milioni di euro e si decrementano di 109 milioni di euro rispetto all'esercizio 2020 (672 milioni di euro), essenzialmente per effetto dell'adozione del meccanismo tariffario ART in Autostrade per l'Italia a partire dal 2021, che ha comportato la chiusura del saldo del fondo impegni da convenzione alla data del 1° gennaio 2021 (2.540 milioni di euro) a diretta riduzione dei diritti concessori immateriali, come già commentato in premessa.

Il **“Margine operativo” (EBIT)** è positivo per 1.562 milioni di euro e presenta un incremento di 1.605 milioni di euro rispetto al 2020 (negativo per 43 milioni di euro).

Gli **“Altri oneri finanziari, al netto degli altri proventi finanziari”** sono pari a 325 milioni di euro e si decrementano di 154 milioni di euro rispetto al 2020 (479 milioni di euro) essenzialmente per la variazione del fair value degli strumenti finanziari derivati (positiva nel 2021, negativa nell'esercizio di confronto). Si segnala, inoltre, che nel 2021 sono stati rilevati oneri finanziari pari a 8 milioni di euro in relazione all'ottenimento dei waivers da parte degli enti finanziatori del Gruppo ASPI per il loro consenso alla modifica delle clausole di Cambio di Controllo e alla rimozione della Garanzia Atlantia, ove applicabile.

Gli **“(Oneri)/Proventi fiscali”** registrano oneri per 480 milioni di euro nel 2021 (proventi pari a 128 milioni di euro nel 2020), in linea con il risultato ante imposte. Si evidenzia che la voce include nel 2021 anche il beneficio fiscale (15 milioni di euro complessivo) conseguente al riconoscimento fiscale di maggiori valori iscritti nel bilancio civilistico (rivalutazione cespiti) delle controllate Tangenziale di Napoli e Movyon ai sensi del DL 104/2020.

La voce **“Utile/(Perdita) dell'esercizio”** è positiva per 750 milioni di euro e si confronta con la perdita di 409 milioni di euro dell'esercizio 2020; su base omogenea, la voce presenta un utile dell'esercizio pari a 759 milioni di euro e si incrementa di 948 milioni di euro rispetto alla perdita del 2020.

La voce **“Utile/(Perdita) dell’esercizio di pertinenza del Gruppo”** è positiva per 723 milioni di euro e si confronta con una perdita dell’esercizio di 407 milioni di euro del 2020; su base omogenea la voce si incrementa di 924 milioni di euro rispetto alla perdita dell’esercizio 2020.

L**“Utile/(Perdita) dell’esercizio di pertinenza di Terzi”** è positivo per 27 milioni di euro e si incrementa per 29 milioni di euro rispetto alla perdita di pertinenza di Terzi dell’esercizio del 2020 (2 milioni di euro).

Il **“Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo”** (2.277 milioni di euro) presenta un incremento di 789 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2020 (1.488 milioni di euro) originato sostanzialmente dal risultato economico complessivo di pertinenza del Gruppo (positivo per 774 milioni di euro).

L**“Indebitamento finanziario netto”** al 31 dicembre 2021 è pari a 8.246 milioni di euro, in diminuzione di 311 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020 (8.557 milioni di euro).

Milioni di euro	2021	2020
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
FFO - Cash Flow Operativo	986	517
Variazione del capitale circolante netto e altre variazioni	419	-164
Flusso finanziario netto da attività di esercizio (A)	1.405	353
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ NON FINANZIARIE		
Investimenti in attività in concessione	-939	-516
Investimenti in attività materiali	-38	-22
Investimenti in altre attività immateriali	-89	-37
Investimenti operativi	-1.066	-575
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)	8	1
Investimenti in partecipazioni	-1	-
Investimenti in società consolidate, incluso l'indebitamento finanziario netto apportato	-185	-
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	3	1
Posizione finanziaria netta di società consolidate trasferita nell'ambito di operazioni societarie	-	-2
Variazione netta delle altre attività non correnti	2	-
Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie (B)	-1.239	-575
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) CAPITALE PROPRIO		
Dividendi deliberati dal Gruppo a soci terzi	-11	-
Flusso finanziario netto per capitale proprio (C)	-11	-
Flusso finanziario netto generato/(assorbito) nell'esercizio (A+B+C)	155	-222
Variazione di fair value di strumenti finanziari derivati di copertura	52	-
Proventi/(Oneri) finanziari portati ad incremento di attività/passività finanziarie	-5	-3
Altre variazioni	109	60
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto (D)	156	57
(Incremento)/Decremento dell'indebitamento finanziario netto dell'esercizio (A+B+C+D)	311	-165
Indebitamento finanziario netto a inizio esercizio	-8.557	-8.392
Indebitamento finanziario netto a fine esercizio	-8.246	-8.557

Il “flusso finanziario netto generato nell'esercizio” 2021 è pari a 311 milioni di euro (e si confronta con un assorbimento finanziario di 165 milioni di euro dell'esercizio precedente). In particolare, il flusso finanziario netto da attività di esercizio, positivo per 1.405 milioni di euro, ha consentito di finanziare interamente i fabbisogni di cassa connessi agli investimenti (1.239 milioni di euro), connesso essenzialmente agli investimenti operativi (1.066 milioni di euro).

Nell'ambito dei flussi operativi si precisa che nel 2021 il Gruppo ha finanziato complessivamente 1.827 milioni di euro per investimenti e manutenzioni, in crescita di 385 milioni di euro rispetto al 2020 1.442 milioni di euro (+27%), e rappresentati da:

- Investimenti operativi per 1.066 milioni di euro (575 milioni di euro nel 2020);

- Costi di manutenzione per 462 milioni di euro (867 milioni di euro nel 2020 che includevano anche gli oneri del piano straordinario di manutenzione per 349 milioni di euro)

- Investimenti non remunerati per 299 milioni di euro nel 2021.

L'indebitamento finanziario netto registra poi un'ulteriore diminuzione pari a 156 milioni di euro, connessa essenzialmente all'aumento del fair value positivo degli strumenti finanziari derivati di copertura (52 milioni di euro) e alla riduzione del fair value negativo di quelli classificati di non hedge accounting, il cui impatto è inserito nella voce "altre variazioni di attività e passività finanziarie".

Nell'ambito del flusso finanziario netto da attività di esercizio, si segnala che:

- a) l'FFO-Cash flow operativo è pari a 986 milioni di euro e presenta un incremento pari a 469 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (517 milioni di euro), in relazione essenzialmente all'incremento dei ricavi da pedaggio;
- b) sulla voce variazione del capitale circolante netto e altre variazioni, che ha comportato una riduzione dell'indebitamento finanziario netto pari a 419 milioni di euro, incidono essenzialmente le variazioni dei crediti e debiti commerciali principalmente riconducibili alla variazione dei ricavi da pedaggio, delle attività di manutenzione ed investimento e la variazione negativa delle passività nette per imposte sul reddito.

La composizione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021 è riportata nel seguito:

Milioni di euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Indebitamento finanziario netto			
Passività finanziarie (A)	11.045	11.337	-292
Prestiti obbligazionari	8.137	8.198	-61
<i>di cui quota a breve</i>		605	1.074
Finanziamenti a medio-lungo termine	2.117	2.196	-79
<i>di cui quota a breve</i>		1.540	2.009
Derivati con fair value negativo	288	488	-200
Scoperti di conto corrente	49	-	49
Finanziamenti a breve termine	252	249	3
Altre passività finanziarie	202	206	-4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (B)	-1.899	-1.954	55
Attività finanziarie (C)	-900	-826	-74
Diritti concessori finanziari	-419	-411	-8
Attività finanziarie per contributi	-179	-179	-
Depositi vincolati	-174	-174	-
Derivati non correnti con fair value positivo	-73	-20	-53
Altre attività finanziarie	-55	-42	-13
Indebitamento finanziario netto (D=A+B+C)	8.246	8.557	-311

Con riferimento ai prestiti obbligazionari si segnalano le seguenti operazioni avvenute nell'esercizio 2021:

- a) l'emissione, nel mese di gennaio, di un prestito di importo nominale pari a 1.000 milioni di euro e cedola del 2%, con scadenza nel 2030;
- b) il rimborso avvenuto in data 26 febbraio 2021 del bond di importo nominale residuo pari a 594 milioni di euro e cedola del 2,875% garantito da Atlantia;
- c) il rimborso avvenuto in data 4 novembre 2021 del prestito di importo nominale residuo pari a 480 milioni di euro e cedola del 1,125%.

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo dispone di linee di finanziamento per un importo pari a 2.105 milioni di euro con una vita media residua ponderata pari a circa quattro anni un periodo di utilizzo residuo medio ponderato pari a circa due anni. Nell'ambito di queste linee prosegue il dialogo volto a verificare la valutazione di non sussistenza di elementi ostativi all'erogabilità della linea di credito Revolving con Cassa Depositi e Prestiti.

Nel corso del 2021, ASPI ha riconfermato il proprio impegno nell'allineare la strategia finanziaria agli obiettivi di sostenibilità, attraverso la strutturazione della prima linea di credito revolving da 750 milioni di euro sottoscritta ad aprile, successivamente convertita in linea Sustainable. In tale contesto, il margine della facility potrà essere oggetto di un aggiustamento rispetto al raggiungimento di specifici obiettivi ESG quali carbon footprint, gender diversity e road safety. ASPI reinvestirà l'importo equivalente all'eventuale riduzione del margine per iniziative dedicate a migliorare ulteriormente la propria roadmap di sostenibilità e/o rivolte a beneficiari esterni (come ad esempio ONG, Fondazioni). Infine, per perseguire gli obiettivi previsti nel piano industriale, la Società accrescerà il peso della finanza sostenibile sul totale del funding.

Autostrade per l'Italia pone infatti la sostenibilità al centro della nuova visione di Gruppo. I progetti e le iniziative del Piano di Trasformazione si inseriscono infatti in un contesto già orientato alla sostenibilità e possono essere declinati sulle tre componenti: ambientale, sociale e di governance.

Si segnala inoltre che la Banca Europea degli Investimenti ha recentemente comunicato la proposta per il suo consent alla cessione della quota detenuta da Atlantia in ASPI a beneficio di Holding Reti Autostradali. La formalizzazione delle variazioni ai contratti di finanziamento, ivi incluso il rilascio della Garanzia da parte di Atlantia, avverrà nel corso delle prossime settimane.

Settori operativi

Al fine di assicurare un'adeguata informativa sull'andamento delle attività del gruppo, tenendo conto del business e della struttura organizzativa delle aree di business, sono stati individuati i seguenti settori operativi:

- a) **Attività autostradali:** include le attività delle società concessionarie autostradali;
- b) **Ingegneria e costruzione:** include le attività di progettazione, costruzione e manutenzione delle infrastrutture, svolte dalle società Pavimental, Pavimental Polska e Tecne;
- c) **Tecnologia e innovazione:** include le attività svolte dalle società Movyon (Autostrade Tech), Free To X e Infomobility, connesse (i) alla creazione di nuove piattaforme per la tariffazione dinamica, (ii) all'installazione delle infrastrutture digitali per le smart road e per le aree di servizio intelligenti (iii) allo sviluppo del sistema innovativo di monitoraggio delle infrastrutture e (iv) ai servizi di mobilità sostenibile;
- d) **Altri servizi:** include le attività di service di Essediesse, Ad Moving e Giove Clear verso le altre società del Gruppo.

MILIONI DI EURO	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI		INGEGNERIA E COSTRUZIONE		INNOVAZIONE E TECNOLOGIA		ALTRI SERVIZI		ELISIONI E RETTIFICHE DI CONSOLIDATO		TOTALE GRUPPO AUTOSTRADALE PER L'ITALIA	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
	DATI REPORTED											
Ricavi operativi	3.683	2.974	687	3	143	92	44	45	-685	-84	3.872	3.030
EBITDA	2.089	614	26	-2	14	14	2	4	-6	-1	2.125	629
FFO-Cash Flow Operativo	957	504	23	-2	12	11	-	4	-6	-	986	517
Investimenti operativi	1.002	568	13	3	12	3	-	1	39	-	1.066	575
Organico medio	5.932	5.881	2.054	45	192	108	600	587	-	-	8.778	6.621

Andamento gestionale del settore Attività autostradali

Traffico

La mobilità del 2021 ha risentito ancora degli effetti della pandemia seppur in maniera minore rispetto al 2020 anche grazie all'avanzare della campagna vaccinale nel Paese mentre l'esercizio 2020 era stato severamente impattato dal lockdown a primavera.

Complessivamente, nel 2021 il traffico sulla rete del Gruppo è cresciuto del 23,0% rispetto all'anno precedente ma è risultato inferiore ai livelli pre-pandemia (-10,3% rispetto al 2019). Per i veicoli leggeri ("2 assi") l'incremento rispetto al 2020 è stato del 25,5% ovvero -12,5% rispetto al 2019 mentre i volumi di traffico pesante (veicoli a "3 o più assi") registrano una crescita dell'11,0% sul 2020, con un pieno recupero dei livelli di mobilità antecedenti la crisi pandemica (+3,9% sul 2019).

TRAFFICO SULLA RETE IN CONCESSIONE DEL GRUPPO NEL 2021

Concessionarie autostradali	Veicoli*Km (milioni) ¹			Variazione %		VTMG 2021 *
	Veicoli a 2 assi	Veicoli a 3+ assi	Veicoli totali	vs anno 2020 ⁽²⁾	vs anno 2019	
Autostrade per l'Italia	36.295,8	7.093,5	43.389,3	23,1	-10,3	41.643
Autostrade Meridionali	1.516,1	31,0	1.547,1	25,6	-9,1	82.145
Tangenziale di Napoli	763,0	13,2	776,2	12,2	-15,8	105.272
Società Autostrada Tirrenica	268,7	25,7	294,4	24,0	-2,7	17.765
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	75,3	20,5	95,7	14,6	-17,0	8.197
Trafo del Monte Bianco	5,1	3,5	8,6	13,5	-24,9	4.044
TOTALE CONCESSIONARIE DEL GRUPPO	38.923,9	7.187,3	46.111,3	23,0	-10,3	41.976

⁽¹⁾ Dati espressi in milioni di chilometri percorsi, arrotondati alla prima cifra decimale. Per il Traforo del Monte Bianco i dati si riferiscono al traffico pagante. A partire dal 1.1.2021 Tangenziale di Napoli ha modificato la percorrenza convenzionale applicata ai transiti alle stazioni, da 10,88 a 10 km.

⁽²⁾ La performance dell'anno include l'effetto dell'anno bisestile, pari a circa -0,28% per il totale Gruppo

* VTMG = Veicoli teorici medi giornalieri pari a totale km percorsi/lunghezza tratta/n° giorni dell'anno.

Investimenti operativi

Nel 2021, nonostante le difficoltà legate alla pandemia nel rispetto dei protocolli di sicurezza, sono proseguiti gli investimenti operativi sulle autostrade del Gruppo che ammontano complessivamente a 1.002 milioni di euro.

<i>(milioni di €)</i>	2021	2020
Grandi Opere del Piano 1997	157	119
Altri Investimenti del Piano 1997 ⁽¹⁾	131	114
Gronda di Genova	-	15
Altri Grandi Opere del IV Atto 2002	98	104
Piano Risanamento Acustico (ex delibera CIPE)	1	13
Nuovi interventi Piano Finanziario 2020 ⁽²⁾	-	103
Interventi inclusi nel Piano Straordinario di Manutenzione ⁽³⁾	443	-
Autostrade per l'Italia investimenti in concessione ⁽⁴⁾	830	468
Autostrade per l'Italia oneri capitalizzati	40	41
Altre concessionarie (compresi oneri capitalizzati)	30	7
Totale investimenti su infrastrutture in concessione	900	516
Investimenti in beni materiali	23	21
Investimenti in altri beni immateriali	79	31
Totale Investimenti operativi	1.002	568

(1) Include opere Passante di Bologna

(1) Include "Ampliamenti terze/quarte corsie ex art.15 C.U. decongestionamento sezioni nevralgiche della rete", e "Nuovi interventi rientranti nel piano di adeguamento/ammodernamento rete del prolungamento della vita utile delle opere d'arte".

(3) Come rappresentato in precedenza gli Interventi del piano straordinario di manutenzione sono inclusi tra gli investimenti operativi a partire dal 2021. Nel 2020, invece, tali interventi sono inclusi tra i costi di manutenzione.

(4) Per il 2021 il valore non include gli interventi relativi al piano di investimenti non remunerati a carico di ASPI da 1,2 €/mld e inclusi nell'accordo negoziale, complessivamente pari a 299 milioni di euro e relativi al capitolo "Nuovi interventi di Piano Finanziario 2020 (275 milioni di euro) e Gronda di Genova (24 milioni di euro). Tali ammontari, infatti, sono esclusi dagli investimenti operativi a partire dal 2021 perché inclusi nelle componenti negative dell'FFO nell'ambito degli utilizzi operativi dei fondi a seguito delle rettifiche riflesse a partire dall'esercizio 2021 per il mutamento del contesto regolatorio. Al contrario nel 2020 e nella tabella tali interventi sono inclusi tra gli investimenti operativi per un ammontare pari a 489 milioni di euro

Nel corso del 2021 Autostrade per l'Italia ha proseguito i lavori relativi a:

- interventi previsti nella Convenzione 1997, con particolare riferimento al potenziamento della terza corsia della A1 nel tratto compreso tra Barberino e Firenze Nord e nel tratto compreso tra Firenze Sud ed Incisa. Tra le attività completate, la più significativa nell'ambito del potenziamento dell'autostrada A1 nel tratto Firenze Sud – Incisa, è stata, a luglio 2021, l'apertura al traffico di 4,5 km di terza corsia, nel tratto compreso tra la Stazione Firenze Sud e l'area di servizio Chianti;
- interventi previsti nel IV Atto Aggiuntivo del 2002, con particolare riferimento alla realizzazione del secondo lotto di ampliamento alla quinta corsia della A8 Milano-Lainate, alla realizzazione delle opere sul territorio relative all'ampliamento alla terza corsia della A14 Rimini-Porto S. Elpidio, agli interventi del Piano Sicurezza Gallerie (interventi di 2a fase), e alle opere propedeutiche della Gronda di Genova;
- altri investimenti in Grandi Opere, prevalentemente connessi alla realizzazione della quarta corsia dinamica della A4 in area milanese, nel tratto compreso tra gli svincoli di Viale Certosa e Sesto San Giovanni;
- altri investimenti sulla rete in esercizio, con particolare riferimento alla prosecuzione degli interventi per il miglioramento continuo degli standard di qualità e sicurezza della rete, ad interventi su stazioni, fabbricati di servizio e aree di servizio, e ad interventi evolutivi sugli impianti e sulle tecnologie.

Nel corso del 2021 è infine entrata a regime la realizzazione del piano di Ammodernamento ed Adeguamento della rete avviato a partire dal 2019 con una spesa di 273 milioni di euro. Tale capitolo di spesa è rappresentato tra le componenti negative dell'FFO, perché incluso tra gli investimenti non remunerati fino alla concorrenza dell'importo complessivo pari a 1,2 miliardi di euro.

Andamento gestionale del settore Ingegneria e costruzione

Come evidenziato nella premessa le società Pavimental e Pavimental Polska sono state acquisite nel corso del 2021, mentre Tecne ha iniziato la sua operatività a partire da dicembre 2020. Di conseguenza, si segnala la non rilevanza dei dati comparativi. I ricavi operativi 2021, pari a 687 milioni di euro, accolgono principalmente gli interventi di manutenzione e ammodernamento rete eseguiti nei confronti di Autostrade per l'Italia. L'EBITDA 2021 è pari a 26 milioni di euro mentre l'FFO risulta essere 23 milioni di euro.

Andamento gestionale del settore Innovazione e tecnologia

I ricavi operativi 2021, pari a 143 milioni di euro, presentano un aumento di 51 milioni di euro rispetto all'esercizio di confronto in relazione principalmente a nuove commesse internazionali stipulate da Movyon e alle maggiori attività nei confronti del Gruppo Autostrade per l'Italia. A fronte dei maggiori ricavi, risultano in incremento anche i costi diretti per la produzione di servizi, attività di sviluppo e forniture connesse al business della società.

L'EBITDA del 2021, pari a 14 milioni di euro, è in linea con l'esercizio di confronto e riflette anche il contributo di Infomobility consolidata a partire dal secondo trimestre 2021.

Andamento economico-finanziario di Autostrade per l'Italia S.p.A.

L'“**Utile dell'esercizio**” è pari a 682 milioni di euro (perdita per 398 milioni di euro nel 2020).

Il “**Patrimonio netto**” ammonta a 1.829 milioni di euro e si incrementa di 734 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020 (1.095 milioni di euro) per l'effetto del risultato economico complessivo dell'esercizio.

L'“**Indebitamento finanziario netto**” al 31 dicembre 2021 è pari a 8.437 milioni di euro, in diminuzione di 422 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020 (8.859 milioni di euro).

Eventi successivi al 31 dicembre 2021

Approvazione Progetto Esecutivo del Passante di Bologna

In data 18 gennaio 2022 la Conferenza di Servizi ha approvato il Progetto relativo al Passante di Bologna per un controvalore di circa 1,7 miliardi di euro. Entro il 2022 è prevista l'approvazione del Progetto esecutivo e l'avvio delle attività relative agli espropri, alla gestione delle interferenze nonché l'avvio delle attività preparatorie delle aree.

Emissione prestito obbligazionario

In data 18 gennaio 2022 Autostrade per l'Italia ha collocato, a valere sul Programma Euro Medium Term Notes (EMTN) recentemente aggiornato, obbligazioni per 1.000 milioni di euro in due tranches da 500 milioni di euro con durata 6 e 10 anni.

Costituzione Elgea

In data 24 gennaio 2022 è stata costituita la società Elgea S.p.A., interamente controllata da Autostrade per l'Italia, che si occuperà nell'ambito del Gruppo della produzione di energia da fonti rinnovabili. Elgea gestirà progetti per l'installazione di pannelli fotovoltaici lungo la rete autostradale, con l'obiettivo di rendere il gruppo autosufficiente e completamente green.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2022 la Società proseguirà nell'attuazione del Piano di Trasformazione verso un modello integrato e tecnologicamente avanzato di gestione della mobilità che pone al suo centro la sostenibilità e la sicurezza dell'infrastruttura. ASPI vuole essere un volano per la ripartenza dell'economia mettendo a disposizione del Paese le proprie competenze; nel 2022 sono previsti investimenti e manutenzioni per l'ammodernamento e il potenziamento della rete per oltre 1,5 miliardi di euro.

La diffusione dei vaccini contro il COVID-19 pone le premesse per un sostanziale allentamento delle misure restrittive alla mobilità; per l'esercizio 2022, con riferimento ad Autostrade per l'Italia, è ragionevole prevedere un miglioramento dei volumi di traffico in un intervallo compreso tra l'8% e il 10% rispetto al 2021. Tuttavia, i volumi di traffico del 2022 dovrebbero rimanere ancora sotto il livello pre-pandemia (in un intervallo tra -1% e -3% rispetto al 2019). Tali stime non tengono conto dei potenziali impatti connessi agli effetti dell'attuale contesto geopolitico e quindi all'aumento dei costi delle materie prime, principalmente del carburante. Alla data di predisposizione del presente documento e quindi nei primi due mesi del 2022 il traffico sulla rete del Autostrade per l'Italia è cresciuto del 27,0% rispetto al corrispondente periodo del 2021 ma si è mantenuto ancora al di sotto dei livelli pre-pandemia (-7,2% rispetto ai primi due mesi del 2019). Si evidenzia che l'andamento rilevato in questi primi due mesi del 2022 è sostanzialmente in linea con le previsioni della Società.

Per l'anno 2022 si stima un miglioramento dei risultati operativi rispetto al 2021, in particolare, sulla base delle citate ipotesi di traffico si prevede che i ricavi netti da pedaggio di Autostrade per l'Italia S.p.A. ⁽³⁾, considerando anche l'applicazione degli incrementi tariffari previsti dal nuovo piano economico finanziario, si potranno attestare in un intervallo compreso tra 3,0 e 3,1 miliardi di euro. Si osserva, tuttavia, che le ipotesi alla base di detta analisi di sensitività potranno variare in funzione degli eventi e sono soggette a fattori di rischio e incertezza ad oggi non prevedibili.

Sulla base di queste assunzioni, il management prevede nel 2022 un flusso di cassa operativo (FFO) in grado di autofinanziare sostanzialmente gli investimenti operativi.

Si ricorda infine, che a seguito del perfezionamento dell'iter approvativo del III Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica e del relativo Piano Economico Finanziario (PEF) 2020-2024, che

⁽³⁾ Ricavi da pedaggio al netto delle maggiorazioni tariffarie di competenza dell'ANAS (esposte anche tra i costi operativi nella voce oneri concessionari)

include tra le altre cose anche i contenuti dell'accordo negoziale e all'ottenimento dei waivers da parte degli enti finanziatori del Gruppo ASPI si perfezionerà anche il cambio di controllo di Autostrade per l'Italia.

Assemblea dei Soci

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, convocata in data unica per il giorno 28 aprile 2022, la proposta di destinazione del risultato di esercizio, pari ad 681.876.751,87 euro, a riserva utili portati a nuovo.

Note Metodologiche

Indicatori alternativi di performance

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015, che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA) sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati dal Gruppo Autostrade per l'Italia.

Gli IAP presentati nel presente comunicato stampa sono ritenuti significativi per la valutazione dei risultati dell'andamento operativo del Gruppo nel suo complesso e delle singole società consolidate. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Con riferimento agli IAP si evidenzia che Autostrade per l'Italia presenta, sia per il Gruppo che per la Capogruppo, come allegati al presente comunicato stampa, i prospetti contabili di Conto economico riclassificato, Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata e Rendiconto finanziario. Tali prospetti riclassificati presentano, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nel presente comunicato e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché la riconciliazione degli stessi con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) "Margine operativo lordo (EBITDA)": è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo dai ricavi operativi la variazione operativa dei fondi e i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti degli oneri che dovranno essere sostenuti nel tempo in relazione agli interventi di rinnovo dell'infrastruttura in concessione di Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco (nel seguito SITMB);
- b) "EBITDA Cash": è l'indicatore sintetico della redditività monetaria derivante dalla gestione operativa calcolato escludendo dall'EBITDA la voce "Variazione operativa dei fondi" e l'impatto non monetario relativo alle esenzioni e agli sconti rilevati nella voce ricavi da pedaggio a fronte dell'utilizzo del fondo rischi e oneri accantonato negli esercizi precedenti per far fronte agli impegni inclusi nell'accordo negoziale con il MIMS e con il Governo;
- c) "Margine operativo (EBIT)": è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo dall'EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni, i ripristini di valore e gli accantonamenti per interventi di rinnovo dell'infrastruttura in concessione di SITMB, sopra citati. L'EBIT, così come l'EBITDA, non include la componente capitalizzata di oneri finanziari relativi a servizi di costruzione, che è evidenziata in una voce specifica della gestione finanziaria nel prospetto riclassificato, mentre è compresa nei ricavi nel prospetto ufficiale di conto economico del bilancio consolidato;
- d) "Capitale investito netto": espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;
- e) "Indebitamento finanziario netto": rappresenta l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, composto dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti e non correnti". Si segnala che nell'ambito delle note illustrative al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è fornita altresì la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto con la posizione finanziaria netta predisposta in conformità alla raccomandazione dell'ESMA del 4 marzo 2021;
- f) "Investimenti operativi": rappresenta l'indicatore degli investimenti complessivi connessi allo sviluppo dei business del Gruppo calcolati come somma dei flussi finanziari per investimenti in attività materiali, attività in concessione e altre attività immateriali, escludendo gli investimenti connessi ad operazioni su partecipazioni;
- g) "FFO-Cash Flow Operativo": è l'indicatore dei flussi finanziari generati o assorbiti dalla gestione operativa. L'FFO-Cash Flow Operativo è determinato come: utile/(perdita) dell'esercizio + ammortamenti +/- svalutazioni/ripristini di valore di attività +/- accantonamenti di fondi, rilasci per eccedenze e utilizzi operativi di fondi + altri stanziamenti rettificativi + oneri finanziari da attualizzazione di fondi +/- quota di perdita/utile di partecipazioni contabilizzate in base al metodo

del patrimonio netto +/- minusvalenze/plusvalenze da cessione di attività +/- altri oneri/proventi non monetari +/- imposte differite/anticipate rilevate a conto economico.

Si evidenzia infine che alcuni IAP, elaborati come sopra indicato, sono presentati anche al netto di talune rettifiche operate ai fini di un confronto omogeneo nel tempo, le “Variazioni su base omogenea”, utilizzate per il commento delle variazioni del Margine operativo lordo (EBITDA), dell’Utile/(perdita) dell’esercizio, dell’Utile/(perdita) dell’esercizio di pertinenza del Gruppo e dell’FFO-Cash Flow Operativo e determinate escludendo, ove presenti, gli effetti derivanti da: (i) variazioni dell’area di consolidamento, (ii) variazioni dei tassi di cambio dei saldi di società consolidate con valuta funzionale diversa dall’euro ed (iii) eventi e/o operazioni non strettamente connessi alla gestione operativa che influiscono in maniera apprezzabile sui saldi di almeno uno dei due esercizi di confronto. In particolare l’espressione “su base omogenea” indica che i valori di taluni indicatori economico-finanziari degli esercizi a confronto sono determinati escludendo i seguenti effetti:

- 1) dai dati consolidati del 2021 e del 2020 gli effetti sul conto economico e sull’FFO connessi (i) ai minori ricavi da pedaggio (solo per il 2020), (ii) ai pagamenti disposti su richiesta del Commissario straordinario per Genova per la ricostruzione del Viadotto San Giorgio, nonché (iii) ai risarcimenti agli eredi delle vittime e ai feriti, alle spese legali e ai contributi ad artigiani e imprenditori, al netto dei relativi effetti fiscali;
- 2) dai dati consolidati del 2021 gli effetti sul conto economico e sull’FFO connessi alle esenzioni e sconti per disagi legati a lavori sull’area genovese al netto del relativo effetto fiscale e l’attualizzazione del fondo stanziato in esercizi precedenti per far fronte agli impegni previsti nell’accordo negoziale, dai dati consolidati del 2020 la stima degli oneri aggiuntivi da sostenere in relazione alle negoziazioni con il Governo e con il MIMS connesse alla definizione della procedura di contestazione di presunto grave inadempimento;
- 3) dai dati consolidati del 2021 gli effetti sul conto economico e sull’FFO derivanti dal contributo delle società consolidate a partire dal 2021;
- 4) dai dati consolidati dei due esercizi a confronto l’impatto, al netto del relativo effetto fiscale, derivante dalla variazione dei tassi di interesse presi a riferimento per l’attualizzazione dei fondi iscritti tra le passività del Gruppo;
- 5) dai dati consolidati del 2021 gli effetti sul conto economico e sull’FFO connessi all’operazione di consent solicitation lanciata da Autostrade per l’Italia nel corso del quarto trimestre 2021;
- 6) dai dati consolidati del 2021 gli effetti sul conto economico e sull’FFO relativi al beneficio fiscale connesso al riconoscimento fiscale di maggiori valori iscritti nel bilancio civilistico (rivalutazione cespiti) delle controllate Tangenziale di Napoli e Movyon.

Nella tabella seguente sono riportati i valori consolidati su base omogenea per entrambi i periodi a confronto del Margine Operativo Lordo (EBITDA), dell'Utile/(perdita) dell'esercizio, dell'Utile/(perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo e dell'FFO-Cash Flow Operativo con i corrispondenti valori desunti dai prospetti riclassificati di seguito esposti.

Milioni di euro	Note	2021				2020			
		Margine operativo lordo (EBITDA)	Utile dell'esercizio	Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	FFO-Cash Flow Operativo	Margine operativo lordo (EBITDA)	Utile dell'esercizio	Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	FFO-Cash Flow Operativo
Valori reported (A)		2.125	750	723	986	629	-409	-407	517
Effetti non omogenei									
Effetti connessi al crollo di una sezione del viadotto Polcevera	(1)	-44	-39	-39	-50	-60	-41	-41	-209
Impatti connessi all'accordo negoziale con il MIMS	(2)	39	-6	-6	-263	-190	-130	-130	-
Variazione perimetro di consolidamento (Pavimental, Pavimental Polska, Free to X, Infomobility, Tecne)	(3)	26	6	6	24	-2	-2	-2	-2
Variazione dei tassi di interesse per l'attualizzazione dei fondi	(4)	7	22	20	-	-63	-47	-44	-
Consent Solicitation	(5)	-2	-7	-7	1	-	-	-	-
Beneficio fiscale per rivalutazione cespiti di Tangenziale di Napoli e Autostrade Tech ai soli fini ITA GAAP (D.L. 104/2020)	(6)	-	15	15	-11	-	-	-	-
Subtotale (B)		26	-9	-11	-299	-315	-220	-217	-211
Valori su base omogenea (C) = (A)-(B)		2.099	759	734	1.285	944	-189	-190	728

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Alberto Marco Milvio dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

Nel presente comunicato, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance (ad esempio EBITDA) al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria. Tali indicatori sono calcolati secondo le usuali prassi di mercato.

La posizione finanziaria del Gruppo, determinata secondo i criteri indicati nella Raccomandazione dell'European Securities and Market Authority – ESMA del 20 marzo 2013 (che non prevedono la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti), presenta al 31 dicembre 2021 un saldo negativo complessivo pari a 9.115 milioni di euro (saldo negativo per 9.363 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

Sono di seguito allegati gli schemi riclassificati di conto economico e della situazione patrimoniale-finanziaria, nonché gli schemi di conto economico complessivo e di rendiconto finanziario del Gruppo Autostrade per l'Italia e di Autostrade per l'Italia S.p.A. relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Ad oggi non è stata ancora completata l'attività di revisione del progetto di bilancio dell'esercizio 2021 e del bilancio consolidato 2021 di Autostrade per l'Italia.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO⁽¹⁾

Milioni di euro	2021	2020	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi da pedaggio	3.474	2.791	683	24
Altri ricavi operativi	398	239	159	67
Totale ricavi operativi	3.872	3.030	842	28
Costi di manutenzione	-462	-867	405	-47
Altri costi esterni gestionali	-351	-298	-53	18
Oneri concessori	-438	-362	-76	21
Costo del lavoro netto	-586	-471	-115	24
Variazione operativa dei fondi	90	-403	493	n.s.
Totale costi operativi netti	-1.747	-2.401	654	-27
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.125	629	1.496	n.s.
Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti per rinnovi	-563	-672	109	-16
Margine operativo (EBIT)	1.562	-43	1.605	n.s.
Proventi/(Oneri) finanziari da attualizzazione di fondi	-4	-18	14	-78
Altri oneri finanziari, al netto degli altri proventi finanziari	-325	-479	154	-32
Oneri finanziari capitalizzati su diritti concessori immateriali	-	10	-10	-100
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-3	-8	5	-63
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	1.230	-538	1.768	n.s.
(Oneri)/Proventi fiscali	-480	128	-608	n.s.
Risultato delle attività operative in funzionamento	750	-410	1.160	n.s.
Proventi/ (Oneri) netti di attività operative cessate	-	1	-1	-100
Utile/(Perdita) dell'esercizio	750	-409	1.159	n.s.
Utile/(Perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi	27	-2	29	n.s.
Utile/(Perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	723	-407	1.130	n.s.

	2021	2020	Variazione
Utile/(perdita) base per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	1,16	-0,66	1,82
<i>di cui:</i>			
- da attività operative in funzionamento	1,16	-0,66	1,82
- da attività operative cessate	-	-	-
Utile/(perdita) diluita per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	1,16	-0,66	1,82
<i>di cui:</i>			
- da attività operative in funzionamento	1,16	-0,66	1,82
- da attività operative cessate	-	-	-

(1) Si segnala che, ai fini di una migliore rappresentazione, il prospetto di conto economico riclassificato consolidato presenta la voce "Costi di Manutenzione", precedentemente inclusa nella voce "Costi esterni gestionali", rispetto a quello pubblicato nella Relazione Finanziaria Annuale 2020.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Milioni di euro		2021	2020
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(A)	750	-409
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		52	-
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		-12	-
Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili nel conto economico dell'esercizio	(B)	40	-
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti		-7	-3
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti		1	1
Altre componenti del conto economico complessivo non riclassificabili nel conto economico dell'esercizio	(C)	-6	-2
Altre riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico dell'esercizio		22	35
Effetto fiscale su altre riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico dell'esercizio		-5	-8
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico dell'esercizio	(D)	17	27
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio	(E=B+C+D)	51	25
<i>di cui relative ad attività operative cessate</i>		-	-
Risultato economico complessivo dell'esercizio	(A+E)	801	-384
<i>Di cui di pertinenza di Gruppo</i>		774	-382
<i>Di cui di pertinenza di Terzi</i>		27	-2

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA⁽¹⁾

Milioni di euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Attività materiali	171	88	83
Attività immateriali	15.385	17.432	-2.047
Partecipazioni	78	73	5
Attività per imposte anticipate non compensabili	134	131	3
Attività non finanziarie (A)	15.768	17.724	-1.956
Attività commerciali	808	545	263
Passività commerciali	-1.583	-1.320	-263
Attività/(Passività) nette per imposte sul reddito	-141	60	-201
Attività/(Passività) nette non finanziarie destinate alle vendite o connesse ad attività operative cessate	-	6	-6
Altre attività/(passività) nette	-274	-126	-148
Capitale circolante netto (B)	-1.190	-835	-355
Capitale investito lordo (C=A+B)	14.578	16.889	-2.311
Fondo per impegni da convenzioni	-	-2.540	2.540
Fondi per accantonamenti	-3.338	-3.890	552
Passività per imposte differite al netto delle attività per imposte anticipate compensabili	-316	-37	-279
Altre passività non finanziarie	-30	-23	-7
Passività non finanziarie (D)	-3.684	-6.490	2.806
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	10.894	10.399	495
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	2.277	1.488	789
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	371	354	17
Patrimonio netto (F)	2.648	1.842	806
Indebitamento finanziario netto (G)	8.246	8.557	-311
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (H=F+G)	10.894	10.399	495

(1) Si segnala che talune voci dello stato patrimoniale riclassificato consolidato sono state espresse in maniera diversa rispetto a quanto pubblicato nella Relazione Finanziaria Annuale 2020. In particolare, per una maggiore comprensione la voce fondi correnti per accantonamenti è stata inserita all'interno delle passività non finanziarie ed è stata eliminata la distinzione tra quota corrente e quota non corrente.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO ⁽¹⁾ DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.

Milioni di euro	2021	2020	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Ricavi da pedaggio	3.203	2.569	634	25
Altri ricavi operativi	203	177	26	15
Totale ricavi operativi	3.406	2.746	660	24
Costi di manutenzione	-414	-829	415	-50
Altri costi esterni gestionali	-280	-268	-12	4
Oneri concessori	-416	-345	-71	21
Costo del lavoro netto	-412	-362	-50	14
Variazione operativa dei fondi	49	-399	448	n.s.
Totale costi operativi netti	-1.473	-2.203	730	-33
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.933	543	1.390	n.s.
Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e altri stanziamenti rettificativi	-503	-604	101	-17
Margine operativo (EBIT)	1.430	-61	1.491	n.s.
Dividendi da società partecipate	17	-	17	n.s.
Proventi/(Oneri) finanziari da attualizzazione di fondi	-3	-15	12	-80
Altri oneri finanziari, al netto degli altri proventi finanziari	-303	-460	157	-34
Oneri finanziari capitalizzati su diritti concessori immateriali	-	9	-9	n.s.
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	1.141	-527	1.668	n.s.
(Oneri)/Proventi fiscali	-459	129	-588	n.s.
Risultato delle attività operative in funzionamento	682	-398	1.080	n.s.
Utile/(Perdita) dell'esercizio	682	-398	1.080	n.s.

(euro)	2021	2020	VARIAZIONE
Utile base per azione	1,10	-0,64	1,74
<i>di cui:</i>			
- da attività operative in funzionamento	1,10	-0,64	1,74
Utile diluito per azione	1,10	-0,64	1,74
<i>di cui:</i>			
- da attività operative in funzionamento	1,10	-0,64	1,74

⁽¹⁾ Si segnala che, ai fini di una migliore rappresentazione, il prospetto di conto economico riclassificato presenta la voce "Costi di Manutenzione", precedentemente inclusa nella voce "Costi esterni gestionali", rispetto a quello pubblicato nella Relazione Finanziaria Annuale 2020.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.

Milioni di euro		2021	2020
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(A)	682	-398
Utili/(Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		52	-
Effetto fiscale su utili/(perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		-12	-
Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili nel conto economico dell'esercizio	(B)	40	-
(Perdite)/Utili da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti		-5	-2
Effetto fiscale su (perdite)/utili da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti		1	-
Altre componenti del conto economico complessivo non riclassificabili nel conto economico dell'esercizio	(C)	-4	-2
Altre riclassifiche della riserva da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		22	35
Effetto fiscale su altre riclassifiche della riserva da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		-5	-8
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico dell'esercizio	(D)	17	27
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio	(E=B+C+D)	53	25
Risultato economico complessivo dell'esercizio	(A+E)	735	-373

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA ⁽¹⁾ DI AUTOSTRAD E PER L'ITALIA S.p.A.

Milioni di euro	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE
Attività materiali	92	79	13
Attività immateriali	14.450	16.569	-2.119
Partecipazioni	317	247	70
Attività non finanziarie (A)	14.859	16.895	-2.036
Attività commerciali	621	473	148
Attività/(Passività) nette per imposte sul reddito	-132	53	-185
Partecipazioni possedute per la vendita o attività operative cessate	-	6	-6
Passività commerciali	-1.544	-1.293	-251
Altre attività/(passività) nette	-138	-29	-109
Capitale circolante netto (B)	-1.193	-790	-403
Capitale investito lordo (C=A+B)	13.666	16.105	-2.439
Fondo per impegni da convenzione	-	-2.540	2.540
Fondi per accantonamenti	-3.060	-3.571	511
Passività per imposte differite nette	-315	-17	-298
Altre passività non finanziarie	-25	-23	-2
Passività non finanziarie (D)	-3.400	-6.151	2.751
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	10.266	9.954	312
Capitale emesso	622	622	-
Riserve e utili portati a nuovo	525	871	-346
Utile / (Perdita) dell'esercizio	682	-398	1.080
Patrimonio netto (F)	1.829	1.095	734
Indebitamento finanziario netto (G) ⁽¹⁾	8.437	8.859	-422
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (H=F+G)	10.266	9.954	312

⁽¹⁾ Si segnala che talune voci dello stato patrimoniale riclassificato sono state espone in maniera diversa rispetto a quanto pubblicato nella Relazione Finanziaria Annuale 2020. In particolare, per una maggiore comprensione la voce fondi correnti per accantonamenti è stata inserita all'interno delle passività non finanziarie ed è stata eliminata la distinzione tra quota corrente e quota non corrente.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.

Milioni di euro	2021	2020
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
FFO - Cash Flow Operativo	907	452
Variazione del capitale circolante netto e altre variazioni	392	-145
Flusso finanziario netto da attività di esercizio [a]	1.299	307
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) INVESTIMENTI IN ATTIVITA' NON FINANZIARIE		
Investimenti in attività in concessione	-870	-509
Investimenti in attività materiali	-23	-20
Investimenti in altre attività immateriali	-78	-31
Investimenti operativi	-971	-560
Investimenti in partecipazioni	-65	-5
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni	1	-
Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie [b]	-1.035	-565
Flusso finanziario netto generato/(assorbito) nell'esercizio [a+b]	264	-258
Variazione di fair value di strumenti finanziari derivati di copertura	52	-
Proventi/(Oneri) finanziari portati ad incremento di passività/attività finanziarie	-3	-
Altre variazioni	109	59
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto [c]	158	59
Incremento/(Decremento) dell'indebitamento finanziario netto d'esercizio [a+b+c]	422	-199
Indebitamento finanziario netto a inizio esercizio	-8.859	-8.660
Indebitamento finanziario netto a fine esercizio	-8.437	-8.859